REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO N. 11
"Ambiente e Territorio"

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

(assunto il 14 APR. 2017 prot.n° 351)

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 4162 del 20 APR. 2017

OGGETTO: Comune di San Luca (RC) - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "Realizzazione del depuratore comunale", in variante urbanistica ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n°327/01 e ss.mm.ii. - Ente procedente: Amministrazione Comunale -

GIUNTA REGIONALE Assessorato Urbanistica Governo del Territorio Settore Urbanistica

REGIONE CALABRIA
Per copia conforme all'originale

GIUNTA REGIONALE Assessorato Urbanistica Settore Urbanistica
REGION
Per copia c

IL DIRIGENTE GENERALE

Vista la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
Vista la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";
Vista il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante: "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015 come modificata con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 51/2016 è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 12/07/2016 con la quale è stato conferito all'arch. Orsola Reillo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 208 dell' 08.06.2013 con la quale si è conferito all'Ing. Francesco Tarsia l'incarico di dirigente del Settore del Dipartimento "Ambiente e Territorio";
Visto il Decreto del Direttore generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio"n. 7940 del 06/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Tarsia l'incarico di dirigente del Settore 11 "Urbanistica";

Premesso

Che il Comune di San Luca risulta disciplinato da Piano Regolatore Generale approvato con DPGR n. 949 del 06.08.1993;
Che con Deliberazione n. 157 del 22.12.2016, il Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e adozione variante allo strumento urbanistico generale con il procedimento di cui all'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001;
Che il Comune di San Luca ha trasmesso con nota prot. n. 1645 del 24.02.2017 assunta agli atti con il n. 62210/SIAR del 24.02.2017, e successiva integrazione, acquisita agli atti con il n° 65578/SIAR del 27/02/2017, tutta la documentazione tecnico-amministrativa, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la realizzazione del depuratore comunale proposto in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..
Che con certificazione prot. n. 1643 del 24.02.2017 il Responsabile dell'Area Tecnica dichiara che:

- l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c, del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.; è soggetta a vincolo idraulico forestale ai sensi del R.D. n. 3267/1923; non risulta percorsa dal fuoco ai sensi della Legge n. 353/2000; non ricade in zona soggetta a fasce di rispetto o zone vincolate dal Piano di Assetto Idrogeologico;
- l'intervento proposto risulta essere congruo con le reali dotazioni, capacità di erogazione e di assorbimento dei pubblici servizi e che l'area risulta essere servita da una strada comunale esistente;
- l'area oggetto dell'intervento è libera e non vi è alcun procedimento giudiziale in corso, che sulla stessa non esistono manufatti di alcun genere e che la stessa non è asservita per la realizzazione di fabbricati esistenti al perimetro d'intervento;
- il progetto proposto non è in contrasto con le prescrizioni del QTRP adottato con D.G.R. n. 300 del 22/04/2013 e pubblicato in data 15/06/2013;
- certificazione del Responsabile dell'Area Tecnica, prot. n. 1644 del 24.02.2017, nella quale attesta la regolare pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnica relativo all'intervento predetto e che nei 20 giorni di deposito non sono state presentate osservazioni in merito.

Visto il parere favorevole con prescrizioni, n. 386780 del 21/12/15, del Dipartimento LL.PP. Servizio Vigilanza e Controllo OO.PP. di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art.13 L. 64/74).

Considerato
Che il Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale di San Luca, con deliberazione n. 157 del 22.12.2016, ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di che trattasi, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001, che comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'adozione della variante allo strumento urbanistico generale comunale;
Che i suddetti lavori, consistenti nella realizzazione dell'impianto di trattamento e depurazione degli scarichi reflui dell'abitato di San Luca, le cui caratteristiche vengono descritte e rappresentate negli elaborati di

E CALABRIA

Iforme all'originale

progetto presentati, interessano le aree identificate catastalmente al foglio di mappa n. 28 particelle nn. 123 (parte) e 874 (parte), oltre che parte delle part. nn. 125 e 875, sottoposte a servitù di passaggio per realizzazione della tubazione interrata di scarico delle acque, nel ricevitore Vallone Santa Venere;
Che le aree interessate dalla proposta di variante, ricadono nel PRG vigente in zona territoriale omogenea "E agricola" e, pertanto, il progetto di che trattasi, viene proposto in variante secondo i parametri della Z.T.O. F "Aree per servizi generali (attrezzature e servizi pubblici e di uso pubblico), sottozona F1 "Infrastrutture pubbliche" del PRG vigente;
Che secondo quanto previsto dal co. 2 dell'art. 65 della L.R. n. 19/2002 e ss.mm.ii., "*Fino all'approvazione degli strumenti urbanistici....b) non sono ammesse varianti urbanistiche al di fuori di quelle derivanti dalla realizzazione di progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico, sottoposti alle disposizioni del D.P.R. 327/01...*";
Vista la relazione istruttoria del 03.03.2017 Prot. Gen. SIAR n. 73868 , con la quale il competente istruttore ha espresso parere favorevole al progetto di che trattasi;
Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/72;
Visto la legge regionale n. 19/02 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale n. 13 del 17/08/05 art. 25;
Vista la delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016
Vista la legge regionale n. 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
Su proposta del Dirigente del Settore n.11 "Urbanistica"

DECRETA

Di richiamare le motivazioni e le condizioni esposte in premessa come parte integrante e sostanziale del presente decreto;
Di esprimere parere favorevole ai soli fini urbanistici, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori per la *"Realizzazione del depuratore comunale"*, proposto in variante ai sensi degli artt. 10 e 19 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:

- siano acquisiti i necessari pareri e/o NN.OO. relativi al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., al vincolo idraulico forestale ai sensi del R.D. n. 3267/1923 e di qualsiasi natura, eventualmente insistenti nell'area interessata al progetto, e siano recepite tutte le prescrizioni in essi contenute;
- siano recepite le prescrizioni di cui al parere di compatibilità geomorfologica prot. n. 36941 del 07/02/2017, rilasciato dal competente servizio provinciale del Dipartimento Regionale Infrastrutture, LL.PP e Mobilità.;
- sia definita la procedura d'esproprio nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
- sia sottoposto ad approvazione e verifica di proporzionamento il progetto esecutivo degli impianti tecnologici previsti e che gli stessi non vadano ad aggravare la capacità di assorbimento e di erogazione di quelli pubblici già esistenti;
- siano rispettate le disposizioni di cui all'art. 15 "Reti tecnologiche" del tomo 4 del QTRP approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 134 dell'1.08.2016, pubblicato sul BURC n. 84 del 05.08.2016;
- Resta demandata all'Amministrazione procedente l'acquisizione del provvedimento dell'Autorità competente in materia ambientale, circa la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi degli artt. 12, del d.lgs n. 152/2006, e 22 del regolamento regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii..

Di precisare che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato nella documentazione tecnico-amministrativa trasmessa agli atti di questo Dipartimento, inficia il presente provvedimento;
Di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
Di dare atto che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al Tar Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla conoscenza e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Tarsia

IL DIRIGENTE GENERALE
Arch Orsola Reillo